



Istituto Comprensivo “S. Giovanni Bosco – G.Venisti”

Piazza della Libertà 1 -70010 CAPURSO (BA)

Tel 080/4551100 - e-mail baic82300c@istruzione.it - PEC baic82300c@pec.istruzione.it

cod. meccan. BAIC82300C - cod. fiscale 93423330724 - codice univo UFU5AG

Web site : www.sgbosco-gvenisti.edu.it

REGOLAMENTO DEL CORSO MUSICALE



Approvato dal:

Collegio Docenti del 30/06/2021 delibera n. 40

Consiglio d'Istituto del 30/06/2021 delibera n.27

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

PREMESSA

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.”¹

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. “S.G. Bosco – G. Venisti”, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

¹ Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, sono i seguenti: chitarra, pianoforte, tromba e violino.

Art. 3. Il corso ad indirizzo musicale si svolgerà nel plesso "G. Venisti", nella sezione C.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 4. Essendo il corso ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 5. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, eventualmente dal docente di musica, e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 6. Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 7. La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. **Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.** L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini e motivazioni manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 8. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente ed in base alla Circolare Ministeriale emessa annualmente, l'Istituto stabilisce la data della prova orientativo-attitudinale entro il termine ultimo indicato dalla Circolare Ministeriale e comunque non oltre quindici giorni dopo la scadenza delle iscrizioni, in tempi utili per consentire ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova istanza di iscrizione.

Art. 9. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco - G. Venisti" di Capurso.

Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, per gravi motivi o perché frequentanti istituti scolastici differenti, gli stessi dovranno comunicarlo in segreteria in modo da riconvocare la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva sulla base di eventuali esigenze rilevate e motivate.

Art. 10. Le prove attitudinali non richiedono necessariamente competenze musicali pregresse e sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le attitudini ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio e di accertamento delle caratteristiche psicofisiche.

1. **RITMO:** capacità di riprodurre, per imitazione, cellule ritmiche di livello graduale (difficoltà: facile-medio-difficile).
2. **ASCOLTO:** esecuzione di un motivo conosciuto a scelta del candidato o, per imitazione, di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli, proposti dalla commissione, secondo il principio della gradualità; capacità di riconoscere i suoni acuti da quelli gravi (livello difficoltà: facile-medio-difficile).
3. domande motivazionali e predisposizione fisico-attitudinale individuale (osservazione di quanto si ritiene fondamentale per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'aspirante: mani, labbra, arcata dentaria, capacità respiratorie ed articolari), al fine di stabilirne l'assegnazione.

Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Il punteggio dei livelli verrà espresso in max 50/50 per le prove riguardanti il ritmo e l'ascolto; il punteggio definitivo sarà dato dalla somma delle prove 1 e 2. Il terzo criterio contribuirà a fornire elementi per le motivazioni eventualmente espresse dalla Commissione sull'orientamento strumentale.

La valutazione minima per l'idoneità sarà di 60/100, la massima di 100/100. La valutazione da 1 a 59 su 100 determinerà la non idoneità, ossia la non opportunità a svolgere gli studi musicali del candidato.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 11. Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;
- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Art. 12. La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo on line dell'Istituto. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo on line dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 13. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro la data di pubblicazione della formazione delle classi.

Art. 14. Durante i tre anni, non sarà possibile rinunciare ad essere iscritti al Corso Musicale, salvo casi di carattere medico. In tali casi è possibile il ritiro dalla frequenza, attraverso la presentazione di apposito certificato che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali e previa richiesta al Dirigente scolastico ed emissione, da parte dello stesso, di apposito decreto. Il Dirigente, su proposta del docente di strumento musicale, si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale per casi eccezionali, opportunamente motivati, e per gli alunni che hanno raggiunto un numero eccessivamente elevato di assenze.

Art. 15. In caso di esclusione o ritiro dal Corso Musicale, da parte di un alunno regolarmente iscritto, lo stesso sarà obbligato a cambiare sezione.

Art. 16. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 17. I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, considerato quanto esposto in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal PTOF dell'Istituto, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 18. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14:00; esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica :

- n. 1/2 lezione individuale e/o in piccoli gruppi, a settimana, da concordare con la famiglia;
- n. 1/2 lezione collettiva (musica d'insieme e teoria musicale, orchestra) , a settimana;

L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento ed è concordata con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Poiché le attività di strumento musicale sono curricolari, gli alunni che dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana devono frequentare le attività di strumento musicale, dovranno fermarsi a scuola e potranno uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o da un delegato. Gli alunni che non hanno lezione subito dopo l'ultima ora usciranno regolarmente e rientreranno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo l'Istituto non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 19. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 20. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, sono possibili ampliamenti e/o modifiche dell'orario pomeridiano, così come previsto dal PTOF. Di tale variazione è data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Art. 21. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 22. La partecipazione alle rassegne musicali, per gli alunni delle classi ad indirizzo musicale, sono consentite anche se non viene raggiunta la soglia dei 2/3 della frequenza. Sono esclusi dalla partecipazione a concorsi, rassegne e progetti extracurricolari, gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento.

Nel corso della rassegna/concorso, potranno effettuarsi visite a luoghi e siti di particolare interesse storico, geografico, culturale. È consentita la partecipazione a più eventi musicali ed anche a rassegne e viaggio di istruzione nel corso dello stesso anno scolastico, compatibilmente con le esigenze didattiche e familiari. È possibile, anche, abbinare alla rassegna musicale il viaggio di istruzione di uno o più giorni.

RITARDI E ASSENZE

Art. 23. Per i ritardi e le assenze degli alunni valgono le stesse regole generali dell'Istituto. Le assenze per malattia o motivi di famiglia alle lezioni pomeridiane di strumento vanno regolarmente giustificate, al docente della prima ora del giorno seguente, utilizzando il libretto delle giustificiche. Dopo 5 assenze consecutive verrà inviata lettera informativa alla famiglia.

Si precisa che le assenze alle lezioni pomeridiane vengono conteggiate e contribuiscono alla validità del monte ore scolastico complessivo per l'ammissione alla classe successiva

Le eventuali irregolarità della frequenza delle lezioni di strumento potranno prevedere la possibilità di esclusione dal Corso Musicale, con conseguente cambio di sezione (cfr. Art.15).

Art. 24. I docenti di strumento musicale dovranno registrare puntualmente sul Registro Elettronico le assenze e comunicare in tempo utile eventuali irregolarità della frequenza delle lezioni di strumento, informando la famiglia della possibilità di esclusione dal Corso Musicale, con conseguente cambio sezione.

Art. 25. In caso di assenza dei soli alunni del primo e/o dell'ultimo turno di lezione, il docente di strumento potrà decidere di posticipare o concludere anticipatamente il suo orario di servizio, comunicandolo alla segreteria e al referente per consentire la registrazione dell'assenza e il recupero dell'ora di lezione non svolta.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 26. E' opportuno che ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola, dietro presentazione di regolare domanda, può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, o l'uso in orario e giornate concordate, dello strumento nei locali della scuola.

Le famiglie degli alunni sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione e/o rimborso.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Art. 27. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, per motivi di sicurezza e in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Un eventuale cambio turno/orario di lezione potrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico, previa motivata richiesta scritta da parte del genitore, da inoltrare all'indirizzo mail istituzionale, e, in caso di approvazione, sarà definitivo e durerà fino alla fine dell'anno scolastico. In ogni caso il cambio di lezione potrà essere richiesto solo se ci sarà la disponibilità da parte di un'altra famiglia ad effettuarlo.

Art. 28. Il docente di strumento musicale dovrà tempestivamente comunicare alla segreteria e al referente del Corso musicale, la possibile richiesta di cambio turno/orario da parte di una famiglia, ed attendere l'eventuale autorizzazione del Dirigente Scolastico prima di attuarlo.

Art. 29. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità, anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.